

DIMORA D'ABRAMO COOP.VA SOC. E DI SOLIDARIETA' - SOC. COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NORMANDIA, 26 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01367610357
Numero Rea	RE 180553
P.I.	01367610357
Capitale Sociale Euro	190398.39
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A119885

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	5.060	8.565
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	5.060	8.565
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	-	3.469
Totale immobilizzazioni immateriali	-	3.469
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.016.759	1.864.255
2) impianti e macchinario	40.999	5.004
3) attrezzature industriali e commerciali	9.663	4.681
4) altri beni	19.147	27.174
Totale immobilizzazioni materiali	2.086.568	1.901.114
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	50.780	51.780
Totale partecipazioni	60.780	61.780
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.416	347.734
Totale crediti verso altri	349.416	347.734
Totale crediti	349.416	347.734
Totale immobilizzazioni finanziarie	410.196	409.514
Totale immobilizzazioni (B)	2.496.764	2.314.097
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	733.462	782.888
Totale rimanenze	733.462	782.888
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.511.635	6.482.728
Totale crediti verso clienti	6.511.635	6.482.728
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.847	252.357
Totale crediti tributari	339.847	252.357
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.834	486.795
Totale crediti verso altri	211.834	486.795
Totale crediti	7.063.316	7.221.880
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.286.857	1.528.893
2) assegni	-	394
3) danaro e valori in cassa	21.227	25.244
Totale disponibilità liquide	1.308.084	1.554.531

Totale attivo circolante (C)	9.104.862	9.559.299
D) Ratei e risconti	32.813	77.318
Totale attivo	11.639.499	11.959.279
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	190.398	196.826
IV - Riserva legale	1.964.659	1.890.202
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.950.330	4.829.628
Totale altre riserve	4.950.330	4.829.628
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	319.900	248.193
Totale patrimonio netto	7.425.287	7.164.849
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	460.000	905.625
Totale fondi per rischi ed oneri	460.000	905.625
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.076.450	1.123.384
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.692	150.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	107.405	176.644
Totale debiti verso banche	190.097	327.198
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.968	1.249.898
Totale debiti verso fornitori	1.101.968	1.249.898
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.353	209.304
Totale debiti tributari	121.353	209.304
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.592	202.778
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.592	202.778
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.771	760.772
Totale altri debiti	1.013.771	760.772
Totale debiti	2.658.781	2.749.950
E) Ratei e risconti	18.981	15.471
Totale passivo	11.639.499	11.959.279

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.459.756	12.104.282
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(782.345)	(356.845)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	312.764	606.959
altri	102.892	54.542
Totale altri ricavi e proventi	415.656	661.501
Totale valore della produzione	12.093.067	12.408.938
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.641.215	2.510.939
7) per servizi	2.204.585	2.199.916
8) per godimento di beni di terzi	1.550.970	1.501.961
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.267.225	4.040.153
b) oneri sociali	1.000.700	801.040
c) trattamento di fine rapporto	251.841	216.498
e) altri costi	15.150	10.669
Totale costi per il personale	5.534.916	5.068.360
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.469	8.932
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.158	84.749
Totale ammortamenti e svalutazioni	95.627	93.681
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(732.919)	(567.032)
12) accantonamenti per rischi	120.769	711.690
14) oneri diversi di gestione	289.815	396.122
Totale costi della produzione	11.704.978	11.915.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	388.089	493.301
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	13.865	-
Totale proventi da partecipazioni	13.865	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.396	5.710
Totale proventi diversi dai precedenti	9.396	5.710
Totale altri proventi finanziari	9.396	5.710
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.480	83.843
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.480	83.843
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.219)	(78.133)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	367.870	415.168
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.970	166.975
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.970	166.975
21) Utile (perdita) dell'esercizio	319.900	248.193

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2024 31-12-2023

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	319.900	248.193
Imposte sul reddito	47.970	166.975
Interessi passivi/(attivi)	34.084	78.133
(Dividendi)	(13.865)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	388.089	493.301
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	120.769	711.690
Ammortamenti delle immobilizzazioni	95.627	93.681
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	217.261	216.093
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	433.657	1.021.464
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	821.746	1.514.765
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.426	(210.187)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(28.907)	913.610
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(147.930)	(186.058)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.505	46.518
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.510	(41.336)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	381.333	236.169
Totale variazioni del capitale circolante netto	301.937	758.716
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.123.683	2.273.481
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.084)	(78.133)
(Imposte sul reddito pagate)	(47.970)	(166.975)
Dividendi incassati	13.865	-
(Utilizzo dei fondi)	(566.394)	(174.917)
Altri incassi/(pagamenti)	(298.775)	(126.344)
Totale altre rettifiche	(933.358)	(546.369)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	190.325	1.727.112
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(275.746)	(201.033)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.682)	(1.681)
Disinvestimenti	1.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(276.428)	(202.715)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(81.172)	(351.051)
Accensione finanziamenti	-	57.484
(Rimborso finanziamenti)	(69.239)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	(3.505)	(8.125)
(Rimborso di capitale)	(6.428)	(6.318)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(160.344)	(308.010)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(246.447)	1.216.387
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.528.893	297.028
Assegni	394	-
Danaro e valori in cassa	25.244	41.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.554.531	338.144
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.286.857	1.528.893
Assegni	-	394
Danaro e valori in cassa	21.227	25.244
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.308.084	1.554.531

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società DIMORA D'ABRAMO COOP.VA SOC. E DI SOLIDARIETA' - SOC. COOP. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato. Si fa presente che la società controllata ISAC srl in liquidazione è stata cancellata dal registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 02.12.2024.

Il bilancio presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 319.900.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Approvazione del Bilancio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. La ragione di tale dilazione è da ricondursi alla mancanza di alcuni stati di avanzamento delle commesse pubbliche svolte nel 2024, che non ci consentono di redigere in modo completo e puntuale il bilancio di esercizio e la relativa nota integrativa.

Le commesse che richiedono una rendicontazione puntuale dei costi sono le commesse dei progetti CAS (Centro Accoglienza Straordinaria), SAI (Sistema di Accoglienza d'Integrazione) e i progetti per l'Accoglienza Diffusa degli Ucraini che comportano un impegno di tempo rilevante.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che una delle voci di bilancio non è risultata comparabile rispetto all'esercizio precedente e precisamente si tratta della voce presente nello Stato Patrimoniale passivo "Partite commerciali

passive da liquidare" in cui sono presenti debiti diversi per costi non ricevuti entro il 31.12.2024 ma successivamente, con competenza 2024.

Tale voce di bilancio nell'esercizio 2023 era stata classificata tra i "Debiti verso Fornitori" - punto 2.D.7 invece si ritiene appropriato classificare tale voce tra gli "Altri debiti" - punto 2.D.14 visto che si tratta di debiti diversi e non di debiti verso fornitori.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzioni su beni di terzi	5 anni in quote costanti (terminato nel presente esercizio)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	15
Macchine ufficio	20
Mobili e arredi	12
Automezzi	20
Autovetture (Completamente ammortizzate)	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Nel presente esercizio la cooperativa ha investito nell'acquisto di diversi beni con incremento delle seguenti categorie dei cespiti:

- "Impianti generici" per l'installazione di un impianto elettrico relativo all'istallazione di una collonnina per la ricarica dei mezzi elettrici presso gli uffici amministrativi di Via Normandia; e un climatizzatore presso l'immobile di Via Pezzarossa, per una spesa totale pari a euro 5.930,00;
- "Altri Impianti e Macchinari" spese sostenute per l'installazione della centrale termica presso gli uffici di Via Normandia, per una spesa totale pari a euro 35.900,00;
- "Attrezzatura varia e minuta" per l'acquisto di un dispenser acqua c/o Via Veneri e un frigo 4P presso Via Berta n.8, per una spesa totale pari a euro 2.254,02;

- "Attrezzatura generica" per l'acquisto di una cucina (erogatore, frigo, lavastoviglie) in Via Normandia e per l'acquisto dell'impianto per le ricariche delle auto elettriche, per una spesa totale pari a euro 4.391,25;
- "elaboratori" per l'acquisto di un portatile e di un PC, per una spesa totale pari a euro 1.867,46;

Inoltre la cooperativa ha venduto due autovetture, una Fiat Scudo e una Fiat Multipla, e due automezzi Fiat Doblò e una Fiat Panda, oltre alla dismissione di alcuni PC non riparabili. La vendita dei su citati automezzi e autovetture hanno generato una plusvalenza di euro 2.139.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

La società nel presente esercizio ha acquistato in luglio 2024 come da atto di compravendita registrato in data 12.07.2024 dal Notaio Francesca Lombardo con repertorio N. 9298 - raccolta N. 6587 un immobile sito in Via Veneri, 94 - Reggio Emilia al fine di svolgere l'attività Core. L'immobile è stato acquistato per un valore di euro 225.000,00 e registrato in contabilità con scomputo del terreno pari al 20% del valore dell'immobile e capitalizzazione delle spese notarili sostenute per il rogito.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state svalutate stanziando apposito fondo rischi a copertura di tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare del Fondo si è proceduto alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

La cooperativa deteneva una partecipazione in una società controllata ai sensi di quanto previsto all'art.2359 del c.c.; in dicembre 2024 tale Società controllata è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia come riportato nel punto precedente della presente Nota Integrativa. Tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte in bilancio sono relative a "Progetti di Accoglienza" e "Progetti di formazione civico linguistica dei cittadini stranieri" che la Cooperativa ha in essere nei confronti del Ministero dell'Interno.

Tali progetti comportano il sostenimento di spese per la realizzazione delle attività a fronte delle quali verrà riconosciuto, a seguito di rendicontazione, il dovuto contributo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	8.565	(3.505)	5.060
Totale crediti per versamenti dovuti	8.565	(3.505)	5.060

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.469, le immobilizzazioni immateriali sono terminate nel presente esercizio e sono pari a € 0.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.469	3.469
Valore di bilancio	3.469	3.469
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.469	3.469
Totale variazioni	(3.469)	(3.469)

La voce Altre Immobilizzazioni immateriali riguarda le spese di manutenzione sostenute su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.516.240,24; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.429.672,46.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

Costo	2.815.571	102.240	35.348	318.206	3.271.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	951.316	97.236	30.667	291.032	1.370.251
Valore di bilancio	1.864.255	5.004	4.681	27.174	1.901.114
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	227.269	41.830	6.645	1.867	278.395
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	784
Ammortamento dell'esercizio	74.765	5.835	1.663	9.894	92.157
<i>Totale variazioni</i>	<i>152.504</i>	<i>35.995</i>	<i>4.982</i>	<i>(8.027)</i>	<i>185.454</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	3.042.840	144.070	41.993	287.336	3.516.239
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.026.081	103.071	32.330	268.189	1.429.671
Valore di bilancio	2.016.759	40.999	9.663	19.147	2.086.568

Nella voce Altre immobilizzazioni materiali sono state stornate i costi ed i fondi per la vendita di due autovetture e due automezzi e per la dismissione di alcuni computer non più utilizzabili per un costo storico già totalmente ammortizzato di euro 32.737.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	171.080	181.080
Svalutazioni	-	119.300	119.300
Valore di bilancio	10.000	51.780	61.780

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	1.000	1.000
Totale variazioni	-	(1.000)	(1.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	170.080	180.080
Svalutazioni	-	119.300	119.300
Valore di bilancio	10.000	50.780	60.780

Si precisa che le svalutazioni sono state operate mediante accantonamento ad apposito Fondo: "Fondo Svalutazioni su Partecipazioni in altre Imprese".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	347.734	1.682	349.416	349.416
Totale crediti immobilizzati	347.734	1.682	349.416	349.416

La movimentazione è relativa all'accredito di interessi.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	(Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISAC SRL in liquidazione	REGGIO EMILIA	02870760358	10.000	(6.751)	30.525	30.525	100,000	10.000

I dati riportati in tabella sono relativi al bilancio finale di liquidazione della Società in liquidazione del 08.10.2024.

Il patrimonio netto finale di liquidazione di euro 30.525 è così composto:

Capitale Sociale conferito	Euro 10.000
Riserve	Euro 20.525

La Società ISAC srl è stata cancellata dal Registro Imprese in data 02 dicembre 2024.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Emilia Romagna	349.416	349.416
Totale	349.416	349.416

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
3C salute	99.300
Svalutazione 3C salute	(99.300)
La Polveriera	40.000
Cooperfidi	250
Unioncoop	258
Banca Etica	575
Start Refuges	20.000
Svalutazione Start Refuges	(20.000)
Power Energia	25
Consorzio Oscar Romero	9.672
Totale	50.780

Nel presente esercizio la Partecipazione relativa a Impossibile Società Cooperativa è stata stornata in quanto la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese e la partecipazione di euro 1.000,00 non è più recuperabile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	782.888	(49.426)	733.462
Totale rimanenze	782.888	(49.426)	733.462

La voce rimanenze contiene i progetti iniziati negli anni precedenti e/o nell'anno in corso che prevedono il raggiungimento di indicatori specifici come condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento, conseguentemente si è provveduto a rilevare a Magazzino i costi di diretta imputazione sostenuti per la realizzazione di tali progetti.

Nell'anno 2024 i progetti conclusi ed accetati entro il 31/12 sono stati rilevati nella voce A5) Contributi in conto esercizio per Euro 262.987,48, trattasi del progetto FAMI 3854 POREGO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.482.728	28.907	6.511.635	6.511.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	252.357	87.490	339.847	339.847
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	486.795	(274.961)	211.834	211.834
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.221.880	(158.564)	7.063.316	7.063.316

Dettaglio dei crediti verso altri:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso altri</i>									
	Anticipi a Fornitori	4.568	72.237	-	-	75.756	1.049	3.519-	77-
	Depositi cauzionali per utenze	7.619	700	-	-	3.827	4.492	3.127-	41-
	Depositi cauzionali per locazioni	184.830	18.060	-	-	12.980	189.910	5.080	3
	Trattenute per ritenuta a garanzia	-	6	-	-	-	6	6	-
	Caparre confirmatorie	-	10.000	-	-	10.000	-	-	-
	Crediti diversi	1.978	-	-	-	1.978	-	1.978-	100-
	Crediti vari v /terzi (Tim-Wind)	-	1.153	-	-	1.153	-	-	-
	Crediti per contributi da ricevere	285.864	107.851	-	-	393.715	-	285.864-	100-
	Crediti per dividendi da incassare ISAC	-	13.865	-	-	-	13.865	13.865	-
	Anticipi in c /retribuzione	-	92.108	-	-	92.108	-	-	-
	Anticipi in c /spese	-	1.628	-	-	1.520	108	108	-
	Anticipi in c /spese appartam. straordinar	-	25.326	-	-	24.771	555	555	-
	Crediti verso istituti previdenziali	707	3.642	-	-	4.349	-	707-	100-
	INPS c/rimborsi	-	538	-	-	-	538	538	-
	Banche c/partite attive da liquidare	-	4.538	-	-	4.535	3	3	-
	Fornitori terzi Italia	1.228	90.249	2.310-	-	87.861	1.306	78	6
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-

Arrotondamento	1	2	1
Totale	486.795	441.901	2.310-
	-	714.553	211.834
			274.961-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Emilia Romagna	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.511.635	6.511.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.847	339.847
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	211.834	211.834
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.063.316	7.063.316

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.528.893	(242.036)	1.286.857
Assegni	394	(394)	-
Denaro e altri valori in cassa	25.244	(4.017)	21.227
Totale disponibilità liquide	1.554.531	(246.447)	1.308.084

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.699	(34.777)	922
Risconti attivi	41.619	(9.728)	31.891
Totale ratei e risconti attivi	77.318	(44.505)	32.813

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	922
	Risconti attivi	31.890
	Arrotondamento	1
	Totale	32.813

Composizione Ratei:

RATEI ATTIVI	
Quota 2024 per servizio sostegno abitativo	521
Storno costi 2024 servizio idrico	172
Storno costi 2024 servizio gas	229

Totale Ratei attivi	922
----------------------------	------------

Composizione Risconti:

RISCONTI ATTIVI	
ASSICURAZIONI	780
ONERI FIDEJUSSORI	1.075
NOLEGGIO AUTOMEZZI E AUTOVETTURE	2.919
ACQUISTI SPECIFICI ATTIVITA' DI SERVIZIO	991
ALTRI	24.929
CANONI LOCAZIONI STRUTTURE	1.196
Totale Risconti attivi	31.890

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	196.826	21.117	27.545		190.398
Riserva legale	1.890.202	74.457	-		1.964.659
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.829.628	120.702	-		4.950.330
Totale altre riserve	4.829.628	120.702	-		4.950.330
Utile (perdita) dell'esercizio	248.193	71.707	-	319.900	319.900
Totale patrimonio netto	7.164.849	287.983	27.545	319.900	7.425.287

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile Ex.art.12 L. 904/77	4.900.438
Contributi a fondo perduto	49.890
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	4.950.330

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	190.398	Capitale	B;D	190.398
Riserva legale	1.964.659	Utili	B	1.964.659
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.950.330	Utili	B	4.590.330
Totale altre riserve	4.950.330	Utili	B	4.590.330
Totale	7.105.387			6.745.387
Quota non distribuibile				7.105.387

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva Indivisibile Ex.art.12 L. 904/77	4.900.438	Utili	B
Contributi a fondo perduto	49.890	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Utili	B
Totale	4.950.330		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	905.625	905.625
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	120.769	120.769
Utilizzo nell'esercizio	566.394	566.394
Totale variazioni	(445.625)	(445.625)
Valore di fine esercizio	460.000	460.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do rischi per cause in corso	60.000
	Fondo ripristino beni azienda in affitto	400.000
	Totale	460.000

Si specifica che il fondo ripristino beni azienda in affitto, in realtà è un fondo per la manutenzione su beni di terzi, in quanto viene utilizzato per la manutenzione periodica degli appartamenti in locazione, diversamente dal fondo ripristino beni che viene utilizzato dall'affittuario al fine di conservare l'immobile in buono stato prima della riconsegna dell'immobile al proprietario.

Di seguito la tabella con le variazioni dei fondi:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	F.do rischi per cause in corso	120.000	60.000	-	-	120.000	60.000	60.000-	50-

F.do acc.to futuro aumento CCNL	160.265	-	-	-	160.265	-	160.265-	100-
Fondo ripristino beni azienda in affitto	455.000	60.769	-	-	115.769	400.000	55.000-	12-
Altri fondi per rischi e oneri differiti	170.360	-	-	-	170.360	-	170.360-	100-
Totale	905.625	120.769	-	-	566.394	460.000	445.625-	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.123.384
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	260.625
Utilizzo nell'esercizio	307.559
Totale variazioni	(46.934)
Valore di fine esercizio	1.076.450

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	327.198	(137.101)	190.097	82.692	107.405
Debiti verso fornitori	1.249.898	(147.930)	1.101.968	1.101.968	-
Debiti tributari	209.304	(87.951)	121.353	121.353	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.778	28.814	231.592	231.592	-
Altri debiti	760.772	252.999	1.013.771	1.013.771	-
Totale debiti	2.749.950	(91.169)	2.658.781	2.551.376	107.405

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

<i>altri debiti</i>	<i>DETTAGLIO</i>	<i>Importo esercizio corrente</i>
---------------------	------------------	-----------------------------------

Clienti terzi Italia	225
Debiti v/fondi previdenza complementare	9.134
Depositi cauzionali ricevuti	2.750
Depositi cauzionali CAC	7.320
Debiti v/collaboratori	13.419
Sindacati c/ritenute	429
Debiti per contributi ricevuti	412.679
Debiti v/pignoranti (cessione del quinto)	7.088
Debiti diversi verso terzi	1.918
Partite commerciali passive da liquidare	111.029
Personale c /retribuzioni	312.130
Dipendenti c /retribuzioni differite	107.382
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	28.267
Arrotondamento	1
Totale	1.013.771

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Emilia Romagna	Totale
Debiti verso banche	190.097	190.097
Debiti verso fornitori	1.101.968	1.101.968
Debiti tributari	121.353	121.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.592	231.592
Altri debiti	1.013.771	1.013.771
Debiti	2.658.781	2.658.781

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	190.097	190.097
Debiti verso fornitori	1.101.968	1.101.969

Debiti tributari	121.353	121.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.592	231.592
Altri debiti	1.013.771	1.013.771
Totale debiti	2.658.781	2.658.781

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.885	7.783	18.668
Risconti passivi	4.586	(4.273)	313
Totale ratei e risconti passivi	15.471	3.510	18.981

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	18.668
	Risconti passivi	313
	Totale	18.981

Dettaglio Ratei e Risconti:

RATEO PASSIVO	
UTENZE	11.084
ALTRI	7.584
	18.668
RISCONTO PASSIVO	
Servizio sostegno abitativo (quota gennaio 2025)	313
	313

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

La società ha analizzato gli effetti dell'introduzione dell'OIC 34 a partire dal 01 gennaio 2024, concludendo che tale nuovo principio non modifica le modalità di rilevazione dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

In particolare si precisa quanto segue:

relativamente ai servizi di accoglienza Dimora D'Abramo nell'esercizio 2024 ha continuato ad operare in ambito consortile promuovendo collaborazioni e formazione per progettazione e gestione dell'accoglienza di MSNA arrivando a co-gestire due strutture con la cooperativa Giro del Cielo. La formazione in tale ambito ha coinvolto diverse realtà cooperative (Pangea, Creativ Cise e Giro del Cielo). Durante il 2024 abbiamo proseguito l'esperienza di RTI del Servizio Cas, sostenendo il raggruppamento anche attraverso l'impiego di diverse figure professionali in ottica Inter - organizzativa sulle funzioni trasversali (Servizi Legislativi, Etnopsicologi, Mediazione Linguistico Culturale, Scuola d'italiano e segreteria). Nel corso dell'anno si è operato per la nuova progettazione di SAI Unione Tresinaro Secchia Guastalla.

Per quanto riguarda i servizi di orientamento la cooperativa ha lavorato sulla progettazione dello sportello antidiscriminazione razziale, servizi che si realizzeranno nel corso del 2025.

Il servizio di mediazione Linguistico Culturale ha visto un aumento sostanziale del fatturato dovuto al pieno operato in ambito sanitario (Reggio Emilia e Parma) e all'assegnazione del Servizio di Officina Educativa - Mediazione all'interno delle scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia.

La cooperativa ha investito in progettazione relativamente a progetti FAMI in particolare con l'accoglienza e integrazione formativa e lavorativa di cittadini stranieri..

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di accoglienza residenziali	11.275.093
Servizi sostegno alle famiglie	226.111
Servizi di orientamento	247.405
Servizi di mediazione culturale	708.909
Altri	2.238
Totale	12.459.756

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Emilia Romagna	12.459.756
Totale	12.459.756

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	42.250
Altri	1.230
Totale	43.480

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'anno 2024 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	142
Operai	6
Totale Dipendenti	149

Il Calcolo è stato effettuato considerando gli U.L.A. media dipendenti per il periodo di riferimento 01/01/2024 - 31/12/2024.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	10.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.338
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.338

La revisione legale è svolta dalla Società HERMES SPA di Bologna, nominata con delibera dell'Assemblea del 28/06/2022.

La nomina è stata necessaria poiché dalla chiusura del bilancio al 31/12/2019 è emerso un valore di Riserve Indivisibili di Euro 4.798.000

La normativa sulla vigilanza delle cooperative prevede l'**assoggettamento annuale alla certificazione del bilancio** relativamente alle società cooperative e loro consorzi, che si trovino in almeno una delle condizioni di cui all'art. 15 co. 2 della L. 59/92, o negli altri casi stabiliti dalla legge (DM 16.11.2006).

In particolare, sono soggetti alla certificazione del bilancio gli enti cooperativi e i loro consorzi (art. 11 co.1 del DLgs. 220 /2002):

- con valore della produzione superiore a 60.000.000,00 euro;

- con riserve indivisibili superiori a 4.000.000,00 euro;
 - con prestiti o conferimenti di soci finanziatori superiori a 2.000.000,00 euro; con partecipazioni di controllo in società per azioni.
- Tale forma di ulteriore vigilanza viene condotta dalla Società di Revisione HERMES SPA di Bologna.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo	
Garanzie	1.222.743

POLIZZE FIDEIUSSORIE DEFINITIVE A GARANZIA DELL'ESECUZIONE C					
BENEFICIARIO	CONTRATTO	N. POLIZZA	IMPORTO GARANTITO	PREMIO	EMISSIONE
mune di Reggio Emilia	SAI ORDINARI E MSNA	2376891	267.001,23 €	1.870,00 €	20/03/2023
mune di Guastalla	SAI ORDINARI C A S A	2311009	68.637,15 €	240,00 €	11/01/2024
mune di Reggio Emilia	ALBERGO COMUNALE	2376893	30.133,38 €	50,00 €	20/03/2023
ione Tresinaro Secchia	SAI/SIPROIMI ORDINARI	2322107	19.497,95 €	375,00 €	17/05/2021
rlini Sabrina	LOCAZIONE VIA RADICI 22 - CASALGRANDE	03069/23616/ 8200/00848648	2.250,00 €	33,00 €	05/07/2021
mune di Reggio Emilia	SERVIZIO ACCOGLIENZA	2368086	5.225,00 €	104,00 €	12/12/2022
mune di Novellara	ABITATIVA MEDIAZIONE	2369049	1.927,26 €	104,00 €	20/12/2022
mune di Reggio Emilia	SERVIZIO ABITATIVO - CASA BERTA	2374029	3.150,00 €	104,00 €	17/02/2023

	ACCOGLIENZA		720.324,00	
Protezione Civile	DIFFUSA UCRAINI	1886117	€	7.203,00 €
Comune di Reggio Emilia	ATTIVITA CARCERE	2389612	11.688,30 €	104,00 €
Comune di Reggio Emilia	UIS - MEDIAZIONE	2404967	9.481,14 €	104,00 €
	MEDIAZIONE LINGUISTICO			
Unione Val d'Enza	CULTURALE	2415101	2.766,79 €	104,00 €
Comune di Reggio Emilia	U I S - SUPPLEMENTARI	2423956	1.686,50 €	104,00 €
Comune di Guastalla	SAI ORDINARI	2428532	53.166,65 €	370,00 €
			1.196.935,35	
		Totale al 31.12.2024	€	
	S A I			
Unione Consorzio Secchia	ORDINARI 2025-2026	2429584	25.807,61 €	180,00 €
	Totale ad oggi		1.222.742,96 €	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 (costi della produzione per il personale). Nel calcolo della percentuale dello scambio mutualistico sono state considerate anche le prestazioni lavorative all'interno del punto B7 che avrebbero potuto trovare collocazione nella compagine sociale.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	454.777	4.268	0,9	NO
B.9- Costi per il personale	5.940.448	1.530.535	25,8	NO
Totale	6.395.223	1.534.803	23,99%	NO

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Per completezza di informazione si specifica che il costo del lavoro esposto nella presente tabella non corrisponde a quanto riportato in bilancio in quanto il costo del lavoro è stato depurato dei fondi accantonati nell'anno precedente cioè, del fondo stanziato per l'incremento contrattuale del CCNL - Cooperative Sociali, del fondo cause legali relativo ad un dipendente e del fondo per rischi e oneri differiti, per un valore totale di euro 405.625,18..

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente pari al 23,99%.

Si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1 lettera a) della L.381/1991;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.,
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali al numero A119885;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- i soci volontari sono in numero inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa.

Tutto ciò premesso si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Rapporti Mutualistici

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 c.c. si attesta che la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Il Consorzio fa partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed applicazione è impegnato.

Opera nel campo della Solidarietà Sociale stimolando la collaborazione fra tutti coloro che intendono operare con finalità di promozione umana e di inserimento sociale a favore di chi soffre di condizioni di svantaggio e di emarginazione, coordinando l'attività degli associati in modo da renderla più produttiva e incisiva sul tessuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, ritiene di aver operato durante tutto l'esercizio, per il raggiungimento degli scopi statuari connessi al carattere mutualistico e cooperativo della Società, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 della Legge 31.01.1992 n. 59 e dello statuto sociale.

La cooperativa ha inoltre garantito la piena partecipazione dei soci alle scelte principali e prioritarie, nell'osservanza degli scopi statuari ed in conformità con il carattere cooperativo della società.

Rapporto Sociale

Riguardo all'ammissione di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazioni ritiene di aver deliberato nel rispetto del Codice Civile e delle disposizioni dello Statuto Sociale, verificando di volta in volta la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissione.

Nei casi in cui, in base allo Statuto Sociale, le domande non sono state accolte, si è provveduto a darne comunicazione motivata agli interessati, in osservanza delle prescrizioni di legge.

I soci all'inizio dell'esercizio erano 48 e nel corso dello stesso sono state presentate 6 (sei) domande di ammissione a socio e 8 (otto) soci hanno chiesto il recesso da socio.

Nei confronti delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione riguardo all'ammissione, recesso o esclusione di soci, non sono state presentate opposizioni o richieste perché sulle istanze non accolte si pronunciasse l'assemblea..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci e le socie, rispetto a quella svolta con i terzi e i relativi limiti.

Determinazione ristorno

La determinazione dell'importo che si propone di riconoscere quale ristorno è calcolato, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e le socie e ad essi attribuibile ai sensi della circolare n. 37/E del 09/07/2003 dell'Agenzia dell'Entrate come segue:

Costo del lavoro soci	Euro 1.513.272	23,66%
Costo del lavoro	Euro 6.395.223	

Utile lordo (319.900 - saldo D se positivo e se positivo degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali" (indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico) = 319.900.

euro $319.900 \times 23,66\% = 75.688$ euro limite massimo ristorno attribuibile.

Si è provveduto poi alla verifica, per ogni socio, del limite del 30% dei trattamenti retributivi complessivi di cui al comma 1 e 2, lett. A) dell'art.3 legge 142/2001)

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea la ripartizione ai soci lavoratori di un ristorno pari ad euro 60.000, di cui 10.000 euro ad aumento gratuito del capitale sociale mentre 50.000 euro verranno erogati in busta paga.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

SALDO PROG.3613 FAMI COVER	41.327,97 €	FAMI-COVER
PREFETTURA U.T.G. DI MODENA FAMI PO.RE.GO. 3854	113.467,61 €	FAMI-PREF. DI MODENA PO.RE.GO. 3854
PRIMO ACCONTO PROTEZIONE CIVILE PROGETTO ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA UCRAINI	7.429,50 €	ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA UCRAINI
SECONDO ANTICIPO PROTEZIONE CIVILE PROGETTO ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA UCRAINI	15.259,05 €	ACCOGLIENZA IN FAMIGLIA UCRAINI

SECONDO ACCONTO PROTEZIONE CIVILE PROGETTO ACCOGLIENZA UCRAINI	180.484,92 €	ACCOGLIENZA DIFFUSA UCRAINI
ACCREDITO CONTRIBUTI UNONE COMUNI VAL D'ENZA PER SOSTEGNO ABITATIVO	8.640,98 €	SOSTEGNO ABITATIVO TEMPORANEO
FISM CONTRIBUTI L.R.26 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO ACCONTO 2023/24	2.106,86 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
RICEVUTI CONTRIBUTI PROGETTO CASPER	65.782,92 €	FAMI - CASPER
CONTRIBUTO FONDAZIONE MANODORI A.S. 23-24	1.149,43 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
RICEVUTO BONIFICO A SALDO FAMI 3476 SEMPRE	29.204,45 €	FAMI SEMPRE 3476
MINISTERO CONTRIBUTI AGGIUNTIVI SCUOLE INFANZIA	7.367,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
MINISTERO CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE 2023 /2024	13.762,48 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRIBUTI FISM AL FUNZIONAMENTO PRIMA TRANCHE 2023/2024	19.000,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
PREFETTURA U.T.G. DI MODENA FAMI MOD-IN	27.868,78 €	FAMI MOD-IN
PREFETTURA U.T.G. DI MODENA FAMI PO.RE.GO 3854	107.422,06 €	FAMI-PREF. DI MODENA PO.RE.GO. 3854
CONTRIBUTO SOSTEGNO ABITATIVO CAVRIAGO GEN-FEB.2024	1.016,29 €	SOSTEGNO ABITATIVO TEMPORANEO
FISM CONTRIBUTI L.R. 26 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO SALDO 2023/24	2.106,86 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRIBUTI FISM D.LGS 65/2017 ANNO 2023/2024	2.638,40 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRIBUTO FISM AL FUNZIONAMENTO SECONDA TRANCHE 2023/2024	19.000,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRIBUTO FISM INCLUSIONE E INTEGRAZIONE RETTE AS 2023/2024	9.990,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONTRIBUTO FISM INCLUSIONE E INTEGRAZIONE RETTE AS 2023/2024	1.310,00 €	SCUOLA DELL'INFANZIA

Inoltre la Cooperativa nel presente esercizio ha ricevuto anche i seguenti contributi:

PROGR. VO	Dati identificativi del Soggetto Concedente	Importo concesso/ deliberato	Regimi di Aiuto
1	Autorità Concedente: INPS Regime di Aiuto Titolo della Misura: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici dal 1 luglio 2022 (art. 1 , commi 16-19 L.178/2020 -art. 1 comma 298 L.197 /2022)	Data di concessione 29/01 /2025	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale Importo nominale Euro € 5.799,23 elemento di aiuto € 5.799,23
	Autorità concedente: INPS Regime di AIUTO Titolo della Misura: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani		Agevolazione fiscale o esenzione fiscale Importo nominale/elemento di aiuto

2	lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Data di concessione 30/01 /2025	€ 17.534,76
3	Autorità concedente: INPS Regime di AIUTO Titolo della Misura: Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Data di concessione 21/03 /2025	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale Importo nominale/elemento di aiuto € 3.941,04

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2023.

Si precisa inoltre che gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art.52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto e sulla base di quanto contabilizzato e preposto, la situazione patrimoniale e il conto economico chiudono con un'utile di esercizio pari a euro 319.900, dopo aver accantonato imposte IRAP per euro 47.970.

Pertanto l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 60.000 quale quota da destinare ai soci lavoratori a titolo di rimborso come previsto dalla Legge 142/2001;
- euro 7.797,00 ai Fondi Mutualistici di cui la Legge 59/92 (calcolato sull'utile d'esercizio di euro 319.900 al netto del rimborso pari a euro 60.000,00);
- euro 95.970,00 alla riserva legale;
- euro 156.133,00 alla riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 16 aprile 2025

Il Presidente

Ilaria Nasciuti